

per mandarli e li mandemo artellarie, monitione, Gorloto con . . . fanti e altri. *Item*, havemo 4000 provisionati, fati di qui per le contrade, qualli saranno presti *etc.*, e altre particolarità e provision si farà, *ut in litteris*. Sier Zuan Trivixan, è ai X savij, andò in renga, e cargò il colegio, che con una letera credeva haver provisto, et bisognava far capitano a Padoa e mandarlo via, e aricordò molte provisione, qual fonno conze in la parte. Et presa.

Fu posto, per i savij, domenega elezer capitano a Padoa, qual vadi via in termine zorni 4, poi sarà electo, con li modi fo electo il podestà, e si fazi in gran consejo, per scurtinio. Fu presa. E nota, sier Piero Balbi non fo im pregadi, va perlongando l'andata.

Fu posto, per li savij, la parte di Lanziloto di Sonzini di Padoa, *ut in petitionibus* di sopra annotati, et la condotta di 100 homeni d'arme et 20 balestrieri a Sachardo, so fiol da Sonzim, qual è col conte Bernardim *etc.* E ave tutto il consejo (1).

Fu posto, per li savij, atento Melegro da Forlì si habi ben portato, et *maxime* al presente, soto Citadela, combatendo con i nimici virilmente, qual ha 40 homeni d'arme, li sia azonto 20 homeni d'arme et 20 balestrieri a cavallo. Presa.

Fu posto, per li savij, scriver a sier Hironimo Contarini, provedador di l'armada, ch'è in Dalmatia, debbi venir con 4 galie a Chioza, e si mandi la fusta al capitano, sier Sabastian Moro, è a Bovolenta, e si armi barche, e bisognando vadi im Po. Fu presa.

265* Et licentiatò il pregadi, restò consejo di X con la zonta fin una hora di note. Quello fenno non so.

In questa sera Gorloto 'fe' la mostra per palazzo et piazza di la sua compagnia, fanti 250, fata. Diman se li darà i danari et sarà expedito per Padoa.

Noto. Di Romagna si aspeta li cavalli di Zuan Greco, qualli sono in via, numero . . .

A dì 28. Da matina in colegio fo fato cavalier uno stratioto da Napoli di Romania, chiamato Nicollò Zapante, per aver preso Francesco Beraldo, e suo fiol foli morto. È povero, se li darà provisione.

Di Feltre, per letere di domino Antonio Pizamano, episcopo, di eri matina. Come nostri ebbero la rocha, salvo le persone, e il capitano de Ivan, zoè il fiol, era dentro, ussì fuora e andò via; et che Domenego da Modon, havia la contestabilaria per gratia, scontratossi in do citadini, dotori, rebelli, chiamati domino Antonio Paxola et domino Pollo

(1) In margine: Sonzini.

d'Arzenta, li fo adosso, e con li soi li amazono come meritavano. *Item*, etiam nostri paesani ebbero Castel Nuovo di Quer e il castello di Schenal, et speravano haver la Scala, la qual ancora non si havia reavuta *etc.* Il castello di Civald si tien ancora per il re e traze le artillarie a la terra. A quella impresa è il conte Zuan Brandolin, condutier nostro, con la sua condotta e zente paesane.

Da Treviso, di sier Christofal Moro, provedador, di questa matina per tempo. Come il campo è levato e il capitano zeneral, e andará a la volta di Citadela a veder di averla, e non la potendo aver, intrará in Padoa con tutto il campo *etc.*

Di Udene. Chome dubitano, il campo non li vengi atorno di todeschi, qual è bon numero, e molto ingrossato, da persone 8000 e più. Et altre occorrenzie, chome dirò di soto.

Da poi disnar fo gran consejo. Et fo electo procurator sier Andrea Venier, di largo, più di 264 ballote, da sier Antonio Grimani, fo procurator, ma non have il titolo; et quelli fonno tolti saranno qui soto posti. E nota, molti non fo tolti, che si fevano tuor, sier Alvise Venier, savio dil consejo, *quondam* sier Francesco, sier Bortolo Minio, fo podestà a Padoa, *quondam* sier Marco, sier Antonio Loredam, el cavalier, savio dil consejo, sier Piero Duodo, fo savio dil consejo, sier Alvise Michel, fo consier, et altri.

Electo procurator di la chiesa di San Marco, in luogo di sier Polo Barbo, a chi Dio perdoni.

— Sier Andrea Venier, fo capitano a Padoa, *quondam* sier Lion.

— Sier Antonio Grimani, el savio dil consejo, *quondam* sier Marin.

Sier Polo Pixani, el cavalier, fo capitano a Padoa, *quondam* sier Luca.

Sier Alvise da Molim, fo podestà a Padoa, *quondam* sier Nicolò.

— Sier Piero Balbi, fo capitano a Padoa, *quondam* sier Alvise.

Sier Nicolò Donado, fo consier, *quondam* sier Luca.

Sier Polo Antonio Miani, fo consier, *quondam* 266 sier Giacomo.

Sier Marco Bolani, fo podestà a Padoa, *quondam* sier Bernardo.

Sier Piero Liom, el consier, *quondam* sier Maphio.